



IT03/659

#2

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

REC'D 05 FEB 2004
WIPO PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Modello di Utilità

N. BS2002 U 000116

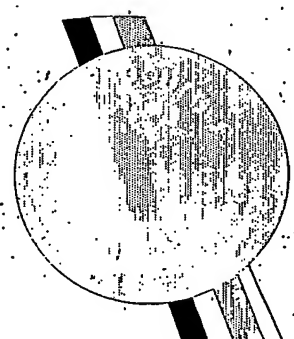


*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

PRIORITY DOCUMENT
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH
RULE 17.1(a) OR (b)

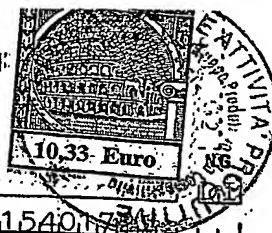
Roma, 11 13 GEN. 2004

IL DIRIGENTE
Paola Giuliano
Drsa Paola Giuliano



AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA
DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODU:



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione RECINTECNICA di FERRARI BRUNA
Residenza COLLEBEATO (Brescia) codice 03191540173
2) Denominazione _____
Residenza _____ codice _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'O.I.B.M.

cognome nome MANZONI ALESSANDRO cod. fiscale MNZLSN48PQ2B157I
denominazione studio di appartenenza MANZONI & MANZONI S.r.l.
via P. LE ARNALDO n. 2 città BRESCIA cap 25121 (prov) BS

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

V. SOPRA
via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO

CLASSE PROPOSTA (sez./CL/SC/L) _____

gruppo/sottogruppo _____

"SISTEMA DI FISSAGGIO DI PANNELLI ELETTROSALDATI A PALI DI
SUPPORTO, PARTICOLARMENTE PER RECINZIONI"

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:

SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA _____ N° PROTOCOLLO _____

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) == 3) _____
2) _____ 4) _____

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato
S/R

1) == _____
2) _____

SCIoglimento RISERVE

Data N° Protocollo

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

==

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) 2 PROV n. pag. 08
Doc. 2) 2 PROV n. tav. 02
Doc. 3) 1 RIS
Doc. 4) 0 RIS
Doc. 5) 0 RIS
Doc. 6) 0 RIS
Doc. 7) 0

riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)

disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare)

lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale

designazione inventore

documenti di priorità con traduzione in italiano

autorizzazione o atto di cessione

nomativo completo del richiedente

SCIoglimento RISERVE

Data N° Protocollo

confronta singole priorità

8) attestati di versamento, totale lire 309,88:-(trecentonove/88) obbligatorio

COMPILATO IL 28/10/2002

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)

CONTINUA SI/NO NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI

UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI BRESCIA

codice 17

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

BS/2002/U/000116

Reg. U.

L'anno millenovecento

DUEMILADUE

, il giorno

VENTOTTO

, del mese di

OTTOBRE

il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n.

00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

NESSUNA

IL DEPOSITANTE

timbro
dell'Ufficio



L'UFFICIALE ROGANTE

(Dr. Alberto Facchinetti)

BEST AVAILABLE COPY

RIASSUNTO MODELLO DI UTILITÀ CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONI

NUMERO DOMANDA BS/2002/U/000.116

REG. U

DATA DI DEPOSITO

28/10/2002

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

/ / /

A. TITOLO

"SISTEMA DI FISSAGGIO DI PANNELLI ELETTROSALDATI A PALI DI
SUPPORTO, PARTICOLARMENTE PER RECINZIONI"

L. RIASSUNTO

Il presente trovato riguarda un sistema di fissaggio di pannelli costituiti da barre elettrosaldate a pali di supporto, particolarmente, ma non esclusivamente, per recinzioni, dove in detti pali è ricavato almeno un foro passante (20) comprendente una vite (15) avente un gambo filettato (16) attraversato centralmente e per tutta la sua lunghezza da uno spacco passante longitudinale (19), ed un dado (18) destinato ad avvitarsi su detto gambo filettato, detto spacco essendo destinato a ricevere le barre di due pannelli adiacenti.

Fig. 4



M. DISEGNO

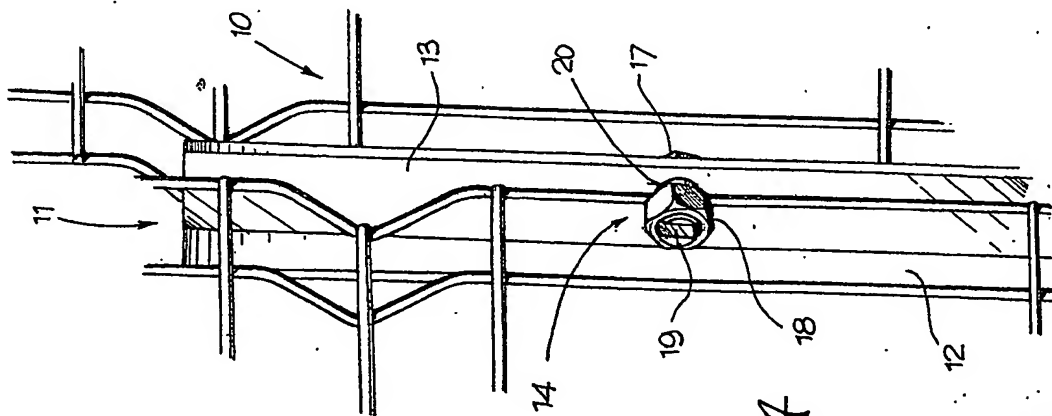


Fig. 4



19292

DESCRIZIONE

del BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE DI
UTILITA'

avente per titolo:

"SISTEMA DI FISSAGGIO DI PANNELLI
ELETTROSALDATI A PALI DI SUPPORTO,
PARTICOLARMENTE PER RECINZIONI"

a nome RECINTECNICA di FERRARI BRUNA, con sede
in Collebeato (Brescia), Via Roma 110, di nazionalità
italiana, elettivamente domiciliata a tutti gli effetti di
legge presso lo Studio MANZONI & MANZONI, in
Brescia, P.le Arnaldo, 2.

Depositata il:

28 OTT. 2002

B.S.2002U000116

*. *** *

Il presente trovato riguarda in generale il settore delle
recinzioni o altre strutture che impiegano pannelli
costituiti da barre elettrosaldate, e si riferisce in
particolare ad un sistema di fissaggio di tali pannelli a pali
di supporto.

Attualmente, il fissaggio dei pannelli ai pali di supporto
viene effettuato vincolando la barra terminale ad un lato
del palo, che solitamente presenta una sezione a T, a H, a
croce o tubolare, per mezzo di piastrine, giunti di
bloccaggio o supporti simili, avvitati con bulloni o
applicati in altro modo al palo. Il sistema di fissaggio

L'UFFICIO È ROGANTE
(Firma)
MINISTERO DEL COMMERCIO
E DELL'INDUSTRIA
BRESA

risulta solitamente esposto alla vista e viene quindi per motivi estetici nascosto da elementi di copertura. Il numero di elementi impiegati ed il tempo per la messa in opera della recinzione o struttura analoga risultano pertanto considerevoli e influiscono in modo non trascurabile sul costo complessivo dell'impianto.

Scopo del presente trovato è invece quello di proporre un sistema di fissaggio di pannelli costituiti da barre elettrosaldate a pali di supporto di più semplice struttura, formato da un ridotto numero di elementi e che consente quindi una più rapida ed agevole messa in opera della struttura composta da detti pannelli.

Un altro scopo del trovato è quello di fornire un sistema di fissaggio di pannelli elettrosaldati a pali di supporto che permetta di realizzare recinzioni o strutture analoghe in cui pannelli adiacenti possono formare un angolo tra loro o possono essere fissati ad altezze diverse, ad esempio per muri a gradini.

Questi ed altri scopi e vantaggi del trovato sono raggiunti con un sistema di fissaggio di pannelli costituiti da barre elettrosaldate a pali di supporto conforme alla rivendicazione 1.

Un esempio di pratica realizzazione del trovato sarà di seguito descritto più in dettaglio facendo riferimento agli allegati disegni, indicativi e non limitativi, nei quali:

la Fig.1 mostra, in vista prospettica esplosa, il sistema di fissaggio in esame;

la Fig.2 mostra un primo esempio di utilizzo del sistema di fissaggio di pannelli elettrosaldati ad un palo di supporto;

le Figg.3 e 4 mostrano due esempi di applicazione del sistema di fissaggio analoghi a quello della Figura precedente, dove i pannelli fissati al palo formano un angolo tra loro e sono ad altezze diverse, rispettivamente.

In detti disegni, con 10 sono indicati dei pannelli costituiti da barre 10' elettrosaldate. I pannelli sono destinati ad essere fissati a pali di supporto 11 che presentano generalmente una sezione a T, a H, a croce, quadrata o simile, ovvero sono formati da almeno un elemento piastriforme frontale 12 e da almeno un elemento piastriforme trasversale 13.

Il sistema di fissaggio dei pannelli 10 ai pali 11 proposto è nella forma di un bullone 14 costituito da una vite 15 con gambo filettato 16 e testa poligonale 17, e da un relativo dado 18. In accordo con il trovato, il gambo 16 della vite è attraversato centralmente e per tutta la sua lunghezza da uno spacco passante longitudinale 19 di ampiezza almeno pari al diametro o alla dimensione laterale delle barre 10' dei pannelli 10. Lo spacco può interessare parzialmente anche la testa 17 della vite.



L'elemento piastriforme trasversale 13 del palo 11 è attraversato da almeno un foro 20 nel quale è destinata ad essere inserita la vite 15.

Il fissaggio dei pannelli ai pali avviene allora infilando la barra 10' di estremità di un pannello 10 nello spacco 19 della vite, facendo passare quest'ultima attraverso il relativo foro 20 nel palo, infilando nello spacco 19 la barra 10' di estremità di un altro eventuale pannello adiacente al palo 11 e serrando il tutto con il dado 18. Con un solo bullone 14 si possono fissare quindi due pannelli 10 ad un comune palo 11. Il fissaggio avviene inoltre sull'elemento trasversale 13 del palo, quindi dietro all'elemento frontale 12, senza la necessità di elementi di copertura aggiuntivi che nascondano il collegamento alla vista. In presenza di pali a sezione rettangolare, i due lati trasversali opposti dovranno avere fori allineati, ed il gambo 16 della vite 15 dovrà ovviamente presentare una lunghezza tale da attraversare il palo per tutta la sua larghezza.

Il sistema proposto consente alle barre 10' passanti nello spacco 19 del bullone, e quindi ai relativi pannelli, di assumere, prima del serraggio definitivo con il dado, qualsiasi posizione angolare o in altezza, come appare evidente dalle Figure 3 e 4. In tal modo, le recinzioni composte dai pannelli 10 possono presentare angoli ed essere applicate a muri a gradini. Dimensionando il bullone

14 e lo spacco 19 in modo da poter ricevere due pannelli sovrapposti, si possono collegare anche recinzioni doppie in modo da sostenere carichi a norma ministeriale.

In presenza di pali a croce, inoltre, e grazie alla possibilità di ruotare il bullone in qualsiasi posizione, si possono realizzare anche strutture chiuse superiormente quali, ad esempio, gabbie per cani, gazebo e simili.

Da notare che, in luogo di un normale bullone, si può utilizzare indifferentemente e senza uscire dall'ambito del trovato un bullone con testa e dado anti-strappo.

E' stato infine provato che, con un bullone del tipo qui descritto, due pannelli possono essere collegati stabilmente tra loro senza la necessità di fissarli ad un palo comune.



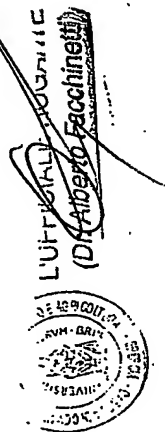
L'UFFICIALE ROGANTE
(Dr. Alberto Paccinetti)

RIVENDICAZIONI

1. Sistema di fissaggio di pannelli costituiti da barre elettrosaldate a pali di supporto, particolarmente, ma non esclusivamente, per recinzioni, dove in detti pali è ricavato almeno un foro passante (20), caratterizzato dal fatto di comprendere una vite (15) avente un gambo filettato (16) attraversato centralmente e per tutta la sua lunghezza da uno spacco passante longitudinale (19), ed un dado (18) destinato ad avvitarsi su detto gambo filettato, il gambo ed il relativo spacco presentando una larghezza ed una lunghezza tali da consentire l'inserimento di una barra di estremità di un primo pannello nello spacco, il passaggio del gambo attraverso il foro nel palo, l'inserimento nello spacco di una barra di estremità di un eventuale secondo pannello adiacente al primo, e l'avvitamento del dado per il bloccaggio in opera dei due pannelli al palo.

2. Sistema di fissaggio secondo la rivendicazione 1, in cui i pali presentano almeno un elemento piastriforme (13) ortogonale, o comunque non parallelo, al piano dei pannelli, e in cui il gambo filettato con lo spacco passa attraverso un foro (20) ricavato in detto elemento piastriforme.

3. Sistema di fissaggio secondo la rivendicazione 1 o 2, in cui la vite presenta una testa (17) e lo spacco nel gambo filettato si estende parzialmente anche in detta testa.



4. Sistema di fissaggio secondo la rivendicazione 2 o 3, in cui il palo presenta una sezione rettangolare e almeno una coppia di fori allineati ricavati su due lati opposti, e in cui il gambo filettato della vite è di una lunghezza tale da passare attraverso entrambi detti fori per il fissaggio di un primo pannello ad uno di detti lati e di un secondo pannello al lato opposto.

5. Sistema di fissaggio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui lo spacco nel gambo della vite presenta un'ampiezza tale da ricevere le barre di due o più pannelli sovrapposti.

6. Sistema di fissaggio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui la testa della vite e/o il dado sono del tipo anti-strappo.

7. Sistema di fissaggio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui, prima del bloccaggio definitivo di un pannello ad un relativo palo ad opera del dado, la barra del pannello passante nello spacco è libera di muoversi angolarmente e/o assialmente per una realizzazione di recinzioni o strutture analoghe provviste di angoli e/o gradini.

8. Sistema di fissaggio di pannelli elettrosaldati a pali di supporto, particolarmente per recinzioni, come sostanzialmente sopra descritto, illustrato e rivendicato per gli scopi specificati.

28 OTT. 2002

MANZONI & MANZONI srl
(Avv. Alessandro Manzoni)

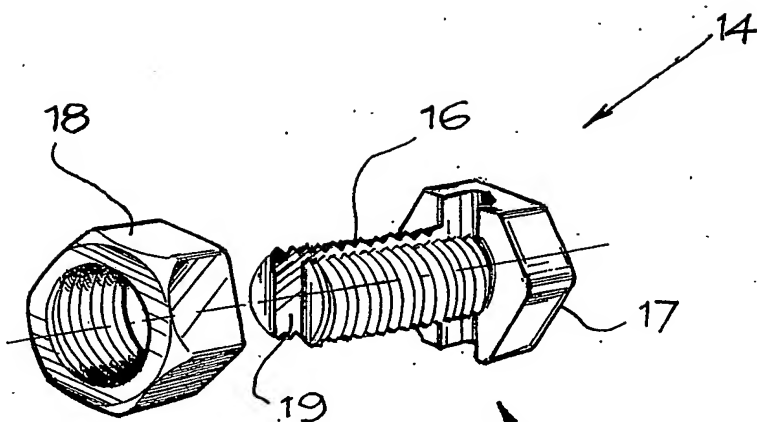


Fig. 1

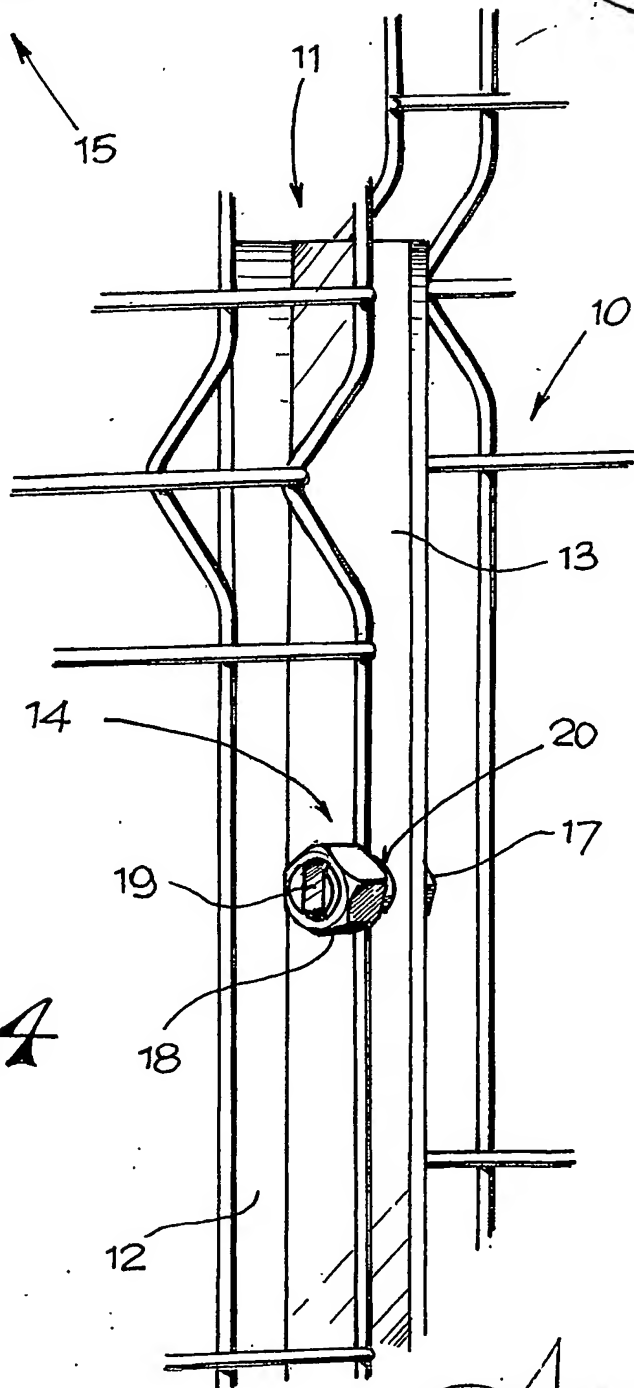


Fig. 4

ABS2002U0000119



L'UFFICIALE ROGANTE
(Dr. Alberto Facchinetti)

MANZONI & MANZONI srl
Ufficio Internazionale Brevetti
Brescia - Palazzo Arnaldo, 2
Tel.: 030.48313 - 030.8756253
Fax: 030.44479

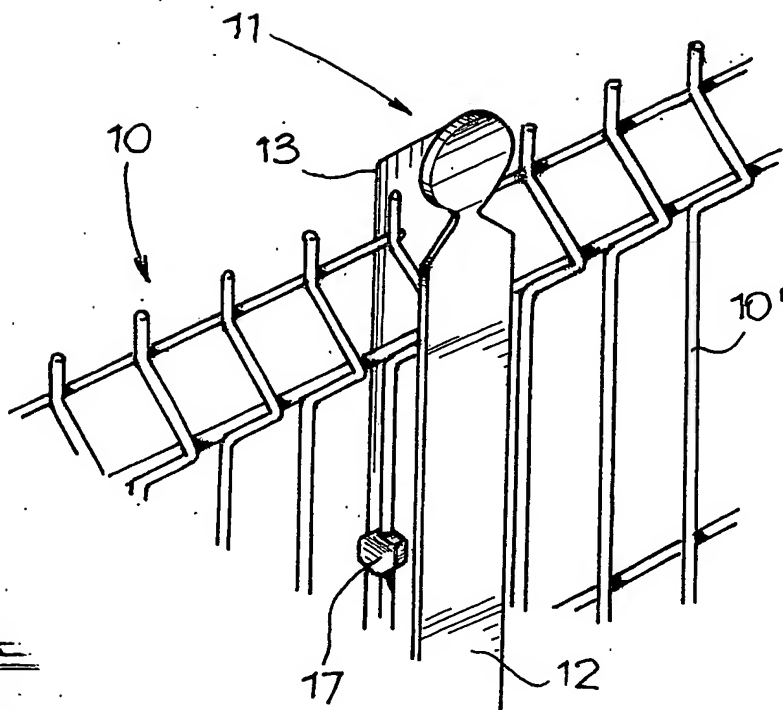


Fig. 2

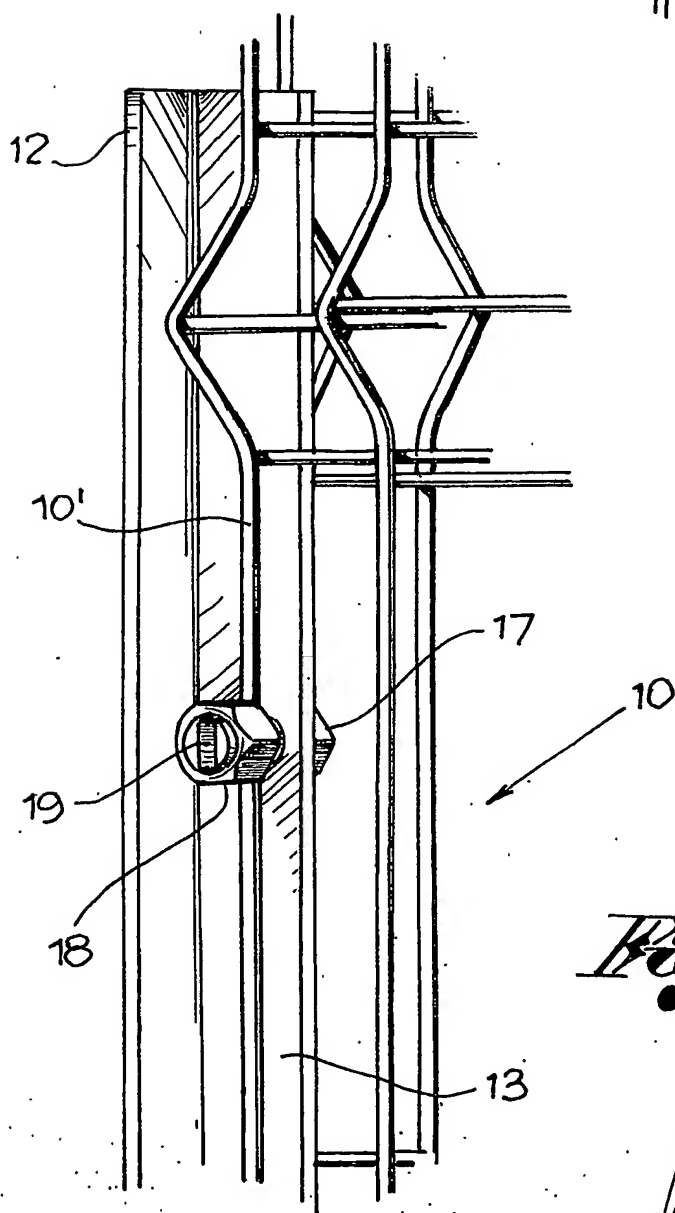


Fig. 3

ILBS20026000116



L'UFFICIALE ROGANTE
(Dr. Alberto Facchinetti)

MANZONI & MANZONI srl
Ufficio Internazionale Brevetti
BRESCIA - Piazza Leonardo, 2
Tel. 030.48313 - 030.3766265
Fax: 030.44479